

Ciclo di seminari “Critical media literacy per una didattica decoloniale”

L’iniziativa, articolata in quattro incontri, intende ripensare la didattica in chiave interculturale e inclusiva, potenziando le competenze di lettura e produzione mediale attraverso l’esplorazione di pratiche pedagogiche di alfabetizzazione critica, volte a problematizzare le narrazioni dominanti dei media mainstream.

Il percorso si rivolge a docenti, educatori, dirigenti scolastici, progettisti della formazione e a tutti coloro che sono interessati/operano nell’ambito della Media Education e della Media Literacy.

Programma

- Giovedì 19 marzo 2026 | «Media e stereotipi di genere: il caso TikTok per la (de)costruzione dell’identità di bambini e bambine nella scuola primaria» - Dott.ssa Giulia Cuozzo;
- Venerdì 20 marzo 2026 | «Visual Inquiry come approccio critico alla visual e media literacy: narrazioni interculturali e seconde generazioni» - Dott.ssa Ilaria Bucciarelli;
- Giovedì 26 marzo 2026 | «Dalle voci (t)rap postcoloniali alla Critical Hip-Hop Pedagogy» - Prof. Francesco Fabbro;
- Venerdì 27 marzo 2026 | «Interculture Postdigitali. Una proposta interpretativa per la sfida del “vivere insieme”» - Prof. Stefano Pasta.

Tutti i seminari si terranno nella fascia oraria 9:00-12:00.

Chair delle quattro giornate: Prof.ssa Maria Ranieri; partecipa ai lavori: Prof.ssa Raffaella Biagioli.

Dove e come partecipare

Gli incontri si svolgeranno in presenza (Via San Gallo 10, Firenze - Aula 201) e Online (sulla piattaforma Zoom).

L’iscrizione a uno o più eventi è gratuita e prevede la registrazione obbligatoria tramite il seguente form (con possibilità di richiedere l’attestato di partecipazione):
<https://forms.gle/E2sauKbbHKVAjQuV7>

Locandina